

In evidenza

Baita Sperandio

Casa Vacanze in Tesino -
Trentino

Sono aperte le iscrizioni al campeggio per i bambini dalla 3° elementare, ragazzi delle medie e giovani delle superiori che si terrà Pieve Tesino, Valsugana TN nel periodo 07 – 27 luglio
Ulteriori informazioni nell'ultima pagina.

Sante Messe

Da lunedì 10 giugno fino a venerdì 30 agosto è sospesa a Rubiera la S. Messa feriale delle ore 07:00

Durante il periodo del Grest a San Faustino la S. Messa feriale è celebrata tutte le sere dal lunedì al venerdì alle ore 18:30



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

dal 16 al 23 giugno 2019 n. 19/24

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

La brama di riconoscimenti pubblici e potere, la smania di tante avventure erotiche, il desiderio compulsivo di sempre nuove cose, sono sintomi chiari che si sta ancora vagando nei marciapiedi della vita e non si è ancora trovata la porta della propria dimora.

In questo episodio della vita di Pietro (sul quale stiamo riflettendo da alcune settimane), dove Gesù chiede all'apostolo: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?» (Gv 21,15), come anche in quello del Giovane ricco, Gesù ci mostra la vera chiave dell'esistenza: trovare una casa. Essere al mondo senza sperimentare che chi hai scelto ti ama più di tutti i miliardi di persone che potresti incontrare nella vita vorrebbe dire rimanere incompiuto. Ma anche il movimento contrario di scegliere di amare questa persona impegnandoti perché non vi possa essere nessuno che la ami più di te, è ugualmente necessario.

Certo non si arriva immediatamente a questa maturità di relazione, ma è importante desiderare di giungerci, sapere che è lì la dimora che il mio cuore desidera. Mi viene da parafrasare Paolo nell'inno alla carità: posso anche vivere un'esistenza di servizio, di dono, posso arrivare a dare la stessa vita, ma se non arrivo a questa "casa" nulla mi giova. Gesù ha voluto fondare il cuore di Pietro sulla roccia più importante, la relazione d'amore con Lui, gli ha voluto donare una casa. L'apostolo che sarà la pietra su cui crescerà la Chiesa ha necessità lui pure della sua roccia. Tutti, anche i consacrati, hanno necessità di questa dimora. Ci sono alcune parole di S. Teresa di Lisieux molto illuminanti a questo riguardo: «Non riesco a immaginare che Dio possa amare qualcuno più di me».

Sac. Carlo Sacchetti

«ABBIAMO MANGIATO L'OSTIA VERA? IL CORPO DI CRISTO?»

Domenica 13 Gennaio alla Santa Messa delle 11:30 a San Faustino, sono stati presentati alla comunità i 32 fanciulli che a Maggio hanno ricevuto per la prima volta la Comunione. Per noi catechiste è una grande responsabilità seguire i bambini nel loro cammino di fede, per questo è importante arrivare il più preparati possibile agli incontri. Così da Ottobre a Maggio abbiamo pianificato le lezioni in modo che tutti i sabati (dalle 14:30 alle 15:30) si affrontassero tematiche diverse. Gli argomenti trattati principalmente sono stati: i vari momenti della Messa, l'importanza di parteciparvi e, soprattutto, un approfondimento dell'Eucaristia.

Durante l'anno ci sono stati due impegni significativi: il ritiro spirituale e la Messa in Coena Domini. I bambini hanno partecipato al ritiro spirituale il 7 Aprile a San Faustino insieme ai bambini e alle catechiste di Rubiera. E' stata una bella occasione per collaborare e pregare insieme. Invece la Messa in Coena Domini si è svolta il 18 Aprile a Fontana, durante la quale Chiara, catechista di 4ª, e tre bambini hanno rappresentato tutta la classe durante la lavanda dei piedi. Mentre gli altri compagni hanno animato la messa con la lettura delle preghiere dei fedeli e con l'offertorio. Successivamente don Carlo ha organizzato due incontri con i bambini, e come al solito le loro aspettative non sono state tradite!

Da prima ha incantato i bambini



spiegando che il pellicano è il simbolo dell'Eucaristia: esso pur di nutrire i propri piccoli, si lacera il petto e li nutre con il proprio sangue. Il pellicano quindi si allinea alla figura di Gesù, che si sacrifica sanguinante sulla croce ma proprio grazie a quel sangue salverà l'umanità. Poi ha raccontato la storia di Tarcisio, il giovane primo martire dell'Eucaristia. Infine ha parlato dell'importanza della Comunione spiegando cosa avviene nel momento della consecrazione: la transustanziazione, dove cambia la sostanza ma non cambia la forma. Oltre a ciò, i bambini hanno fatto le prove con un'ostia non consacrata (sia sotto le due specie che direttamente in mano) e don Carlo ha spiegato loro i gesti da compiere. In questo modo si

sono tranquillizzati molto, hanno risolto dubbi e domande così da arrivare al giorno atteso più coscienti e responsabili del gesto che avrebbero compiuto.

Così infine il 26 Maggio a San Faustino 32 bambini hanno ricevuto la loro Prima Comunione.

E' stata per noi catechiste una grandissima emozione che ci ha ripagato di tanta fatica e di tanto impegno. Alle 11:30 a San Faustino è iniziata la Santa Messa con la processione dei bambini: in mano avevano un fiore bianco, la calla. Tutti i genitori e i parenti si sono riempiti di commozione e gioia nel vederli.

Per concludere il percorso di catechismo, il Sabato successivo (l'ultimo incontro) abbiamo domandato ai bambini cosa fosse rimasto loro di questa importantissima esperienza: una bimba ha chiesto «Quindi abbiamo mangiato l'ostia vera, il corpo di Cristo?» e un altro bambino invece ha detto «da oggi cercherò di venire a messa perché ricevere Cristo mi dà gioia».

Infatti la domenica successiva molti di loro erano a Messa, sembravano più grandi e si sono messi in fila per la comunione. Sono molto emozionati e desiderosi di poter finalmente ricevere l'ostia benedetta.

Chiara e Roberta Grisendi



FRANCO ORLANDINI - FEDE E CULTURA



“Non può esserci dialogo senza conoscenza”.

Franco Orlandini vive a Rubiera, è sposato con la Sig.ra Venerina ed hanno due figli. Per la sua professione, insegnava meccanica motoristica, ha viaggiato tanto, in 54 Paesi di tutti i continenti, soggiornando durante molte missioni per dieci anni in quasi tutti i Paesi musulmani, visitando moltissimi luoghi sacri delle tre religioni monoteistiche abramitiche.

Appassionato di archeologia, storia, letteratura e storia delle religioni, durante i suoi molti viaggi, ha avuto modo di approfondire, in particolare, la conoscenza dell'Islam.

Il gancio per conoscere l'Islam lo ebbe da sua cugina, che andò sposa ad un medico Siriano musulmano. Franco e il cugino acquisito diventarono amici, ma non solo; il cugino si prestò volentieri per essergli fonte di nuove conoscenze, dandogli modo di apprendere inizialmente la sua conoscenza dell'Islam.

Tra i suoi molti incontri, Franco ebbe modo di avere per amico e maestro il Prof. Alberto Paratore, luminare della religione islamica e, attraverso di lui, il Padre Prof. Maurice Borrmans, il maggior conoscitore dell'Islam in seno alla Chiesa Cattolica, cofondatore del PISAI di Roma, dove insegnò per oltre quarant'anni.

Attingendo anche alle conoscenze dei suoi maestri, la preparazione di Franco ha raggiunto un buon livello.

Anch'egli condivide con i suoi amici e maestri il motto: «Non vi può essere dialogo senza la conoscenza».

Con questa convinzione, Franco si è messo umilmente a disposizione di quanti, Circoli Culturali, Circoli Parrocchiali, Municipalità ed Associazioni che ritengano fondamentale il dialogo interreligioso. Il dialogo con l'Islam ha origini lontane; non sfugga che su mandato di Papa Innocenzo II, nel 1219 San Francesco D'Assisi incontrò a Damietta il Sultano d'Egitto Al-Malik che non si convertì, come proposto dal Santo, ma concesse ai francescani la custodia dei luoghi Sacri alla Cristianità di Gerusalemme, che si è protratta fino ad ora. La Chiesa Cattolica non smette di esortare la comunità ad intensificare il dialogo con i musulmani. Si ricorda anche il documento che contiene, a questo proposito, il discorso tenuto nel 1964 da Papa Paolo VI a Bombay e le varie



Encicliche dal Concilio Vaticano II, specie la Nostra Aetate. Anche Franco è convinto che diventi pressante dialogare localmente con la comunità musulmana, che è presente nei nostri paesi, con rispetto e senza

pregiudizi, esibendo con orgoglio la Lode ecumenica, scritta dal Prof.

Paratore che recita:

«Ti amo fratello, chiunque tu sia; sia che ti inchini nel tuo tempio o preghi nella tua moschea. Tu ed io siamo figli di una sola Fede, giacché le diverse vie della religione non sono che le dita dell'amorevole mano di un solo Essere Supremo, una mano tesa verso tutti, che offre a ciascuno di noi l'interezza dello Spirito, ansiosa di accogliere tutti. Dio ha dato a tutti noi uno Spirito sulle cui ali librarci nell'esteso firmamento dell'amore e della libertà. Non spezziamo con le nostre mani le ali, non tolleriamo che l'anima s'inabissi nel buio del male, che lo Spirito si inaridisca creando odio e sgorghi sangue tra gli uomini».

Naturalmente Franco non ebbe dubbi nell'accettare la proposta di scrivere articoli mensili sul Settimanale Diocesano di Reggio Emilia "La Libertà", dal 2017, per condividere con altri la sua conoscenza dell'Islam. Dal 2018 la sua collaborazione mensile si è estesa anche al Giornale della Diocesi di Modena, "Tempo Nuovo", che esce in abbinamento al giornale della CEI "AVVENIRE". La sua attività non si ferma qui. Essendo invitato sempre più spesso a tenere conferenze, egli trova sempre un pubblico numeroso ed interessato a conoscere le vie di vicinanza con "l'Islam della porta accanto", per abbattere il muro di fraintendimenti e pregiudizi ed erigere ponti. Non è così difficile ancora oggi vedere confuso l'Islam con il fondamentalismo di matrice islamica.

Franco Orlandini mette a disposizione la sua competenza di Enti, Associazioni e Circoli Culturali, Centri di Cultura Municipali, Circoli Parrocchiali, affinché mediante "Al HIWAR" (il dialogo) sia possibile aprire la mente ed il cuore per conoscere ed amare anche i fratelli di altre Fedi.

Maria Giustina Guidetti Mariani

UNITÀ PASTORALE

ogni giovedì in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

DOMENICA 23 GIUGNO "Processione del Corpus Domini" dopo la S. Messa delle 18:30

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30

Ogni giorno FERIALE SS. Messa: 18:30 - **Ogni Sabato** SS. Messe: 10:00 - 18:30

DOMENICA 16 GIUGNO SS. Messe alle ore 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30. Alle ore 15:30 battesimi

DOMENICA 23 GIUGNO SS. Messe alle ore 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30.

Da lunedì 10 giugno fino a venerdì 30 agosto è sospesa la S. Messa feriale delle ore 07:00

SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

Ogni Domenica S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **Dal Lunedì al Mercoledì durante il Grest** S. Messa alle ore 18:30

DOMENICA 16 GIUGNO alle ore 08:00 S. Messa; alle ore 11:30 S. Messa presieduta da Mons Luciano Monari in occasione dei 40° dal restauro della Pieve

Lunedì 17 giugno alle 18:30 S. Messa secondo le intenzioni di un offerente

Martedì 18 giugno alle ore 18:30 S. Messa

Mercoledì 19 giugno alle ore 18:30 S. Messa

Giovedì 20 giugno alle ore 18:30 S. Messa

Venerdì 21 giugno alle ore 18:30 S. Messa

DOMENICA 23 GIUGNO alle ore 08:00 S. Messa; alle ore 11:30 S. Messa def. Maria Luisa Ruozi in Messori. Alle ore 16:00 Battesimo del bambino Malara Nicola

Durante il periodo del Grest la S. Messa feriale è celebrata tutte le sere dal lunedì al venerdì alle ore 18:30

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30

Ogni giovedì sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 16 GIUGNO alle ore 10:00 S. Messa def. Andrea Melli (Anniversario)

Martedì 18 giugno alle ore 18:30 S. Messa

Giovedì 20 giugno alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti

Venerdì 21 giugno alle ore 18:00 Adorazione SS e alle ore 18:30 S. Messa.

Sabato 22 giugno alle ore 18:00 Recita del S. Rosario e alle ore 18:30 S. Messa.

DOMENICA 23 GIUGNO alle ore 10:00 S. Messa def. Mirella Barbolini (Anniversario)

Baita Sperandio
Casa Vacanze in Tesino -
Trentino

Primo Turno 3-4-5 elementare
Periodo: domenica 7 luglio – domenica
14 luglio costo: 235 €
Secondo Turno 1-2-3 media
Periodo: domenica 14 luglio – martedì
23 luglio costo: 325 €
Terzo Turno
Periodo martedì 23 luglio –sabato 27
luglio costo: 145 €

L'iscrizione si considera effettiva con il

versamento della intera quota entro
sabato 15 giugno.
Caparra: 50 €

I giorni rimasti per iscriversi sono:
Sabato 15 giugno: h. 15-17

Si può pagare anche con Bonifico -
Causale: Quota, Cognome Nome
(iscritto) codice IBAN
conto corrente presso UniCredit
intestato a PARROCCHIA SS. DONNINO
M. E BIAGIO V.:
IT94Y0200866471000104306596

